

Ente/Collegio: AZIENDA REGIONALE DELL'EMERGENZA E URGENZA DELLA SARDEGNA

Regione: Sardegna

Sede:

Verbale n. 3 del COLLEGIO SINDACALE del 16/04/2026

In data 16/04/2026 alle ore 11,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

LEONARDO TILOCCA

Presente online

Componente in rappresentanza della Regione

ANTONELLO FLORIS

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

ALESSANDRO BECCU

Presente online

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Parere Bilancio di esercizio 2023
2. Verifica di cassa al 31 dicembre 2025

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Il Collegio esamina gli argomenti all'OdG, le cui conclusioni sono condensate nei format allegati al presente verbale

La seduta viene tolta alle ore 12.00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA REGIONALE DELL'EMERGENZA E URGENZA DELLA SARDEGNA

Regione Sardegna

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 16/04/2026 si è riunito presso la sede della AZIENDA REGIONALE DELL'EMERGENZA E URGENZA DELLA SARDEGNA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Leonardo Tilocca, Presidente, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, on line

Dott. Alessandro Beccu, in rappresentanza del Ministero della Salute, on line

Dott. Antonello Floris, in rappresentanza della Regione Sardegna, on line

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 186

del 28/10/2025, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 19/12/2025

con nota prot. n. mail del 19/12/2025 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € -1.844.930,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 6.581.525,00, pari al 139 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 2.789.762,00	€ 3.432.208,00	€ 642.446,00
Attivo circolante	€ 76.885.137,00	€ 83.244.292,00	€ 6.359.155,00
Ratei e risconti	€ 179.077,00	€ 509.115,00	€ 330.038,00
Totale attivo	€ 79.853.976,00	€ 87.185.615,00	€ 7.331.639,00
Patrimonio netto	€ 28.607.829,00	€ 26.527.816,00	€ -2.080.013,00
Fondi	€ 30.278.059,00	€ 36.572.071,00	€ 6.294.012,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 20.960.025,00	€ 24.033.728,00	€ 3.073.703,00
Ratei e risconti	€ 8.063,00	€ 52.000,00	€ 43.937,00
Totale passivo	€ 79.853.976,00	€ 87.185.615,00	€ 7.331.639,00
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 103.551.234,00	€ 113.411.089,00	€ 9.859.855,00
Costo della produzione	€ 96.378.220,00	€ 112.258.374,00	€ 15.880.154,00
Differenza	€ 7.173.014,00	€ 1.152.715,00	€ -6.020.299,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 16,00	€ 16,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -497.892,00	€ -509.420,00	€ -11.528,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 6.675.122,00	€ 643.311,00	€ -6.031.811,00
Imposte dell'esercizio	€ 1.938.527,00	€ 2.488.241,00	€ 549.714,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 4.736.595,00	€ -1.844.930,00	€ -6.581.525,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 93.644.856,00	€ 113.411.089,00	€ 19.766.233,00
Costo della produzione	€ 91.184.239,00	€ 112.258.374,00	€ 21.074.135,00
Differenza	€ 2.460.617,00	€ 1.152.715,00	€ -1.307.902,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 16,00	€ 16,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -509.420,00	€ -509.420,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 2.460.617,00	€ 643.311,00	€ -1.817.306,00
Imposte dell'esercizio	€ 2.460.617,00	€ 2.488.241,00	€ 27.624,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -1.844.930,00	€ -1.844.930,00

Patrimonio netto	€ 30.217.676,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 23.635.656,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 495,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 4.736.595,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 1.844.930,00

La perdita di € 1.844.930,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2023
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non presenti in bilancio

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non previste in bilancio.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti per anno di formazione sono riportati, riepilogati per voce di SP ministeriale, nelle tabelle 20 e 21 nelle pag. 28-31 della nota integrativa.

In contabilità i crediti sono distinti in base al conto di imputazione e al cliente di riferimento.

Non esistono crediti vetusti, né critici né con contestazioni.

I crediti in essere al 31/12/2023 non presentano rischio di insolvenza, pertanto l'Azienda ha ritenuto di non apportare accantonamenti al fondo svalutazione crediti. Infatti questi ultimi si riferiscono quasi esclusivamente a soggetti pubblici (principalmente Aziende sanitarie e Regione Sardegna).

La parte dei crediti riferita ai clienti privati è stata riscossa nei primi mesi successivi all'esercizio di chiusura del presente bilancio.

I crediti verso Regione per contributi in conto esercizio sono rilevati a seguito della ricezione della determina d'impegno del medesimo contributo.

I crediti al 31/12/2023 sussistono a seguito della contabilizzazione dei flussi di cassa.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Relativamente ai ritardi dei pagamenti e all'indicatore di tempestività si veda la nota integrativa nelle pagine 75-79.

I debiti per anno di formazione sono riportati, riepilogati per voce di SP ministeriale, nella tabella 43 nelle pag. 71-73 della nota integrativa.

L'indice di tempestività è pari a - 43

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP e IRES

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.487.064,00
I.R.E.S.	€ 1.177,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 14.807.850,00
Dirigenza	€ 2.423.091,00
Comparto	€ 12.384.759,00
Personale ruolo professionale	€ 215.994,00
Dirigenza	€ 215.994,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 7.850.280,00
Dirigenza	€ 129.848,00
Comparto	€ 7.720.432,00
Personale ruolo amministrativo	€ 1.909.025,00
Dirigenza	€ 523.691,00
Comparto	€ 1.385.334,00
Totale generale	€ 24.783.149,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non ci sono stati accantonamenti in Bilancio per ferie non godute. Non si ravvisano criticità significative. L'Azienda sta procedendo nel tempo a monitorare la situazione al fine di un corretto godimento delle stesse.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Nell'anno 2023 rispetto al 2022 c'è stato un incremento di 39 unità + 9,5% (da 408 a 447) che hanno coperto parte delle esigenze infermieristiche e del comparto amministrativo a seguito della maggiore complessità organizzativa che si è venuta a definire. Il Piano triennale del Fabbisogno del personale del triennio 2022-2024 per gli anni 2022 e 2023 è rimasto pressoché invariato (607 e 607 unità di personale complessivo).

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Si è fatto ricorso nel corso del 2023 a consulenze ed esternalizzazioni, sia in somministrazione che mediante le convenzioni attivate con le altre Aziende Sanitarie della regione, che in parte hanno riguardato figure non presenti nell'organico di AREUS, quali Farmacista, Responsabile Prevenzione e Protezione, Addetto Stampa, Medico Competente e in parte hanno supportato la carenza di personale interno per la copertura di turni nelle 24 postazioni medicalizzate del 118, nell'Elisoccorso e nell'attività di potenziamento estivo (INDIA),

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non risultano casi di ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Non sussiste la fattispecie

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Non ricorre la fattispecie

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Si

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00
---------	--------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Non ricorre la fattispecie

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 0,00 che risulta essere non in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

Non è stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 10.293.924,88
---------	-----------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 1.179.222,00
---------	----------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

L'importo è relativo alle voci BA0290 B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari per € 49.532,00; B.1.A.9.8) Altri beni e prodotti sanitari da Aziende pubbliche della Regione per € 7.274,00; BA0370 B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari per € 16.289,00; BA1490 - B.2.A.16) Altri servizi sanitari e socio-sanitari a rilevanza sanitaria per € 1.106.127,00

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 910.937,00
Immateriali (A)	€ 0,00
Materiali (B)	€ 910.937,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 16,00
Proventi	€ 16,00
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -509.420,00
Proventi	€ 1.027.765,00
Oneri	€ 1.537.185,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

I contributi in conto esercizio ammontano ad € 57.751.441.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.) SI

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 179.936,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 0,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il dettaglio del contenzioso legale in essere al 31/12/2023 è rappresentato nella tabella specifica della nota integrativa nelle pagine 52-53.

Il dettaglio è stato trasmesso con mail della Direzione Generale AREUS del 10/02/2026 (nota invio modelli 2-3-4-5 fondi rischi alla RAS).

I criteri di adeguamento dei fondi rischi contenzioso sono indicati nella procedura aziendale "Gestione Amministrativo-Contabile Contenziosi" di cui alla deliberazione n. 39 del 21/02/2019 (ugualmente trasmessa con la succitata mail del 10/02/2026).

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Il Collegio, insediatosi nel dicembre 2025, non ha ricevuto denunce.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

La mobilità attiva viene compensata dalla RAS in sede di attribuzione del finanziamento di parte corrente dell'esercizio (vedasi DGR n. 47/4 del 10.09.2025).

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

VERIFICA DI CASSA

Ente/Collegio AZIENDA REGIONALE DELL'EMERGENZA E URGENZA DELLA SARDEGNA

Regione Sardegna

VERIFICA DI CASSA AL 31/12/2025

In data 16/04/2026 alle ore 11.30 si é riunito presso la sede dell' Azienda il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere alla verifica di cassa.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Leonardo Tilocca, Presidente, on line

Dott. Antonello Floris, Componente, on line

Dott. Alessandro Beccu, Componente, on line

Il Collegio passa quindi ad effettuare la verifica di cassa alla data 31/12/2025, con le seguenti risultanze:

SITUAZIONE Azienda al	31/12/2025				
SALDO INIZIALE DI CASSA 01.01				€ 63.702.224,57	
REVERSALI EMESSE	dal	01/01/2025	al	31/12/2025	€ 111.058.288,94
MANDATI	dal	01/01/2025	al	31/12/2025	€ 108.030.058,67
SALDO AZIENDA				€ 66.730.454,84	

SITUAZIONE istituto cassiere al	31/12/2025			
FONDO DI CASSA AL 01.01				€ 63.702.224,57
RISCOSSIONI				€ 111.058.288,94
PAGAMENTI				€ 108.030.058,67
SALDO CASSIERE	al	31/12/2025		€ 66.730.454,84
SALDO AZIENDA	al	31/12/2025		€ 66.730.454,84
DIFFERENZA CON ISTITUTO CASSIERE				€ 0,00

Riconciliazioni con il saldo dell'Istituto cassiere:

REVERSALI DA RISCUOTERE				
REVERSALI DA EMETTERE				
MANDATI DA PAGARE				
MANDATI DA EMETTERE				
TOTALE				€ 0,00

Sono stati controllati, a campione, i seguenti mandati:

	N. Mandato	Data	Oggetto	Importo	Osservazioni
	4684	18/12/2025	STRYKER ITALIA S.R.L. – SOCIO UNICO PAGAMENTO FOR	€ 11.136,00	No

Note:

Sono stati controllati, a campione, le seguenti reversali:

	N. Reversale	Data	Oggetto	Importo	Osservazioni
	100	31/12/2025	UTENTI VARI VERSAMENTO PER RICHIESTA COPIA SCHED	€ 164,00	No

Note:

Riconciliazione con il saldo della Banca d'Italia mod. 56T - contabilità speciale n.

Descrizione	Importo	
Saldo sottoconto fruttifero	24.961,59	+
Saldo sottoconto infruttifero	66.704.807,75	+
Saldo Banca d'Italia mod. 56T al	66.729.769,34	

Il saldo Banca d'Italia mod. 56T con il saldo dell'Istituto Tesoriere soprariportato per le seguenti operazioni:

Riconciliazione tra il saldo dell'Istituto Tesoriere e il saldo Banca d'Italia (mod. 56T)	Importo	
Saldo Banca d'Italia	66.729.769,34	+
Pagamenti registrati sul conto della Banca d'Italia ma non sul conto dell'Istituto Tesoriere	645	+
Incassi registrati sul conto della Banca d'Italia ma non sul conto dell'Istituto Tesoriere		-
Pagamenti registrati sul conto dell'Istituto Tesoriere ma non sul conto della Banca d'Italia		-
Incassi registrati sul conto dell'Istituto Tesoriere ma non sul conto della Banca d'Italia	40,5	+
Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto Tesoriere/cassiere	66.730.454,84	=

Anticipazioni di Tesoreria:

Estremi atti	Limite massimo	Importo attuale utilizzato

Inoltre il Collegio procede alla verifica a campione dei versamenti, delle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali, nonchè delle imposte dovute all'erario effettuati con il mod.F24, che vengono di seguito elencati:

Periodo Trimestre

Periodo	Mese di competenza	Mese di competenza	Mese di competenza
	Data versam.	Data versam.	Data versam.
Natura versamenti	Codice	Importo	Importo

CONTROLLO VERSAMENTI IVA ESERCIZIO EVENTUALE ATTIVITA' COMMERCIALE

Verifica versamenti IVA di periodo:

	Mese di riferimento	Credito	Debito	Versamenti IVA F24	Data del versamento

Dette risultanze di credito o di debito trovano riscontro nelle liquidazioni IVA di periodo come risultanti dai registri tenuti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto (registro delle fatture emesse/corrispettivi e registro delle fatture acquisite)

Verifica versamenti Split Payment

	Mese di riferimento	Debito	Versamenti IVA F24	Data del versamento

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

LEONARDO TILOCCA _____

ANTONELLO FLORIS _____

ALESSANDRO BECCU _____